



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Liguria

Genova, 15/12/2021

Prot. n. 2021/1547_atti/DRL-UD

DETERMINA A CONTRARRE

(art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)

per l'affidamento dei lavori di chiusura accessi e messa in sicurezza grigliato del **Villino Mulinetti**, Via Lungomare Italia – Recco (GE), censito al N.C.F. fg.4 mapp. 668 sub 1 - scheda patrimoniale GEB0834

Premesso che:

- nel corso di recenti sopralluoghi eseguiti dai tecnici della DR Liguria è stato riscontrato, tra le altre cose, l'avvenuta manomissione – al piano terra dell'immobile - del portoncino d'ingresso e degli infissi esterni, nonché lo sfondamento dei grigliati limitrofi al 1° piano dell'edificio sulla passeggiata a mare lato nord
- risulta quindi necessario procedere tempestivamente all'affidamento dei relativi lavori che, tra l'altro, consentirebbero – una volta ultimati - la ripresa dei lavori di chiusura accessi e messa in sicurezza grigliato del Villino Mulinetti, Via Lungomare Italia – Recco (GE), censito al N.C.F. fg.4 mapp. 668 sub 1 - scheda patrimoniale GEB0834 della cui procedura di affidamento è stato nominato RUP l'Ing. Roberto Dellepiane con nota prot. n. 2021/13366/DRL-UD RUP del 03/12/2021;

Visti:

- il Codice dei Contratti Pubblici adottato con D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 come modificato dal D.L. 30/12/2016, n. 244; dal D.Lgs. 19/04/2017, n. 56 – “Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 18/04/2016, n. 50”; dalla Legge 27/12/2017, n. 205 – “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”; dalla Legge 14/06/2019 n. 55 – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”; dalla Legge 28/06/2019, n. 58 – “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi” e dal Decreto Legge 16/07/2020; n. 76 – “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, dal Decreto Legge 31/05/2021, n. 77 “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modificazioni dalla L. n. 108 del 29/07/2021, in particolare:



- l'art. 30 che stabilisce i principi generali per l'aggiudicazione e l'esecuzione degli appalti di opere, lavori, servizi e forniture;
- l'art. 32, comma 2, per cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte ed il comma 5 per cui la stazione appaltante provvede all'aggiudicazione;
- l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 coordinato con le modifiche apportate dal D.L. n. 76 del 16/07/2020, successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla L. n. 108 del 29/07/2021 (recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"), secondo cui per lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria ed architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad € 139.000,00 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 che ha introdotto l'obbligo di gestione telematica delle gare a decorrere dal 18/10/2018;
- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- Le linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 206 del 01/03/2018.

Tanto premesso, considerato, visto e preso atto

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LIGURIA

in virtù dei poteri ad esso attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 27 agosto 2019 pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 30 agosto 2019 e sulla G.U. n. 211 del 9 settembre 2019 (come da comunicazione della Direzione Risorse Umane e Organizzazione del 13 settembre 2019), nonché in virtù dall'art. 4 della Determinazione n. 85 del 30/01/2019 e della Comunicazione Organizzativa n. 20/2021 del Direttore dell'Agenzia del Demanio.

DETERMINA

- che la **narrativa** in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
- di procedere - ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 - **all'affidamento diretto** lavori di chiusura accessi e messa in sicurezza grigliato del **Villino Mulinetti**, Via Lungomare Italia – Recco (GE), censito al N.C.F. fg.4 mapp. 668 sub 1 - scheda patrimoniale GEB0834, previa indagine di mercato con almeno tre operatori economici;
- che il **contratto** sarà stipulato "**a corpo**" ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. dddd) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ricorrendo preferibilmente al MePA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – ovvero ad altri mercati elettronici, ma tenendo presente che, come specificato dal Comunicato dell'ANAC del 30/10/2018 ed ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 130, L. 30 dicembre 2018, n. 145, il ricorso al MePA (ovvero ad altri mercati elettronici) è obbligatorio solo per gli acquisti di



beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario ma non riguarda né gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000,00 euro né l'affidamento di lavori e di servizi di ingegneria ed architettura;

- di assumere formale **impegno di spesa** a valere sul capitolo 7754 - interventi a volume.

Per L'Agenzia del Demanio

Direttore Regionale

Dott. Ing. Giovanni Zito